

## **1 Aprile-Domenica delle Palme**

### ***Dal Vangelo secondo Marco (14,53-72)***

#### **Gesù □ davanti al sinedrio**

Condussero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono

tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. Pietro lo ave-

va seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del

sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldan-

dosi al fuoco.

I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testi-

monianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trova-

vano.

## NON TI CONOSCO.

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 31 Marzo 2012 22:25 -

---

### Rinnegamenti ¶ di Pietro

Mentre Pietro era giù nel cortile, venne una delle giovani serve del sommo sacerdote e, vedendo Pietro che stava a scaldarsi, lo guardò in faccia e gli disse: «Anche tu eri con il Nazareno, con Gesù». Ma egli negò, dicendo: «Non so e non capisco che cosa dici». Poi uscì fuori verso l'ingresso e un gallo cantò. E la serva, vedendolo, ricominciò a dire ai presenti: «Costui è uno di loro». Ma egli di nuovo negava. Poco dopo i presenti dicevano di nuovo a Pietro: «È vero, tu certo sei uno di loro; infatti sei Galileo». Ma egli cominciò a imprecare e a giurare: «Non conosco quest'uomo di cui parlate». E subito, per la seconda volta, un gallo cantò. E Pietro si ri-

## **NON TI CONOSCO.**

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 31 Marzo 2012 22:25 -

---

cordò della parola che Gesù gli aveva detto: «Prima che due

volte il gallo canti, tre volte mi rinnegherai». E scoppiò in pian-

to.

### **La Passione del Signore.** La lettura della Passione

di Gesù secondo Marco si apre con due cene, quella di Betania (14,3-9) e quella della Pasqua

(14,22-24). Nella prima l'unzione, segno del riconoscimento messianico, è collegata da Gesù alla

sua morte e alla sua sepoltura; nella cena pasquale, invece, Gesù accetta liberamente la sua

morte come sacrificio per la nostra salvezza. L'evangelista connette queste due rivelazioni

con il complotto del sinedrio e l'accordo tra Giuda e il sinedrio (14,1-2.10-11) e con l'annuncio del

tradimento di Giuda e del rinnegamento di Pietro (14,17-21.25-31). Questo complesso narrativo

presenta, perciò, Gesù come il Messia della croce, che muore per la nostra salvezza, ma che è

## **NON TI CONOSCO.**

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 31 Marzo 2012 22:25 -

---

rifiutato , tradito e abbandonato. Con l'arresto (14, 43-51) Gesù è abbandonato dai discepoli che

fuggono spaventati. Frattanto la domanda sulla vera identità di Gesù che ha fatto da motivo

conduttore per tutto il Vangelo di Marco comincia a ricevere una risposta definitiva: la croce dirà

veramente chi egli sia. Durante il processo (14,52-65) Gesù per la prima volta dice chiaramente

che egli è il Figlio di Dio. In modo quasi ironico anche l'autorità romana riconoscerà la verità di

Gesù solo nella motivazione della condanna in una coreografia che richiama le apparizioni

pubbliche del re: è crocifisso il « re dei giudei ».

Di fronte alla croce, però, Marco colloca il vertice tematico del suo Vangelo: il centurione romano

per primo riconoscerà in quell'uomo crocifisso il Figlio di Dio ( 15.39).

□□□ **NON TI CONOSCO**

***Salvami dai tradimenti, Re dei Giudei,***

## **NON TI CONOSCO.**

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 31 Marzo 2012 22:25 -

---

***perché la Gogna □ mi spaventa***

***e come Pietro anch'io non oso confessarti,***

***raccolto attorno alla brace delle consuetudini.***

***Pavidamente avvinto alla convenienze***

***non reggo il tuo Sguardo, che trasforma***

***l'ortica delle menzogne nella mirra fragrante***

***dell'Attesa che mi scomoda,***

***affinché la steppa del quieto vivere***

***non guadagni campo. Amen***

# NON TI CONOSCO.

Scritto da Antonino Lo Grasso  
Sabato 31 Marzo 2012 22:25 -

---